DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE
E FORESTALI

UFFICIO PRODUZIONI VEGETALI E
SILVICOLTURA PRODUTTIVA
14AF

STRUTTURA PROPONENTE COD.

N° 14AF.2017/D.00199 DEL 27/3/2017

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Avviso relativo alle domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione 2007/2013 – ex Mis. 214 Azione 3 Sottoazione a) Conservazione di risorse genetiche per la salvaguardia della biodiversità: Preservare risorse genetiche vegetali minacciate da erosione. Anno 2017 in transizione nel PSR 2014 – 2020 Mis. 10.1.3 "Biodiversità – allevatori e coltivatori custodi".

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Non comporta visto di regolarità contabile.

Visto di regolarità contabile IL DIRIGENTE Maria Teresa Lavieri DATA 04/04/2017

Allegati N. 1

Atto soggetto a pubblicazione (X) Integrale ( ) Per oggetto ( ) Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n° 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n° 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;

VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998 n° 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la Legge Regionale del 6 settembre 2001 n° 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTE le DD.G.R. 23 maggio 2005 n° 1148 e 5 luglio 2005 n° 1380 inerenti la denominazione e la configurazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2005 n° 2017 e sue successive modificazioni con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2010 n° 31 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del d.lgs 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. 2047 del 14 dicembre 2010 concernente il conferimento degli incarichi di direzione, ai Dirigenti regionali a tempo indeterminato, delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei Dipartimenti dell'Area Istituzionale della Giunta;

VISTA la Legge 07.08.2012, n. 134 "Misure urgenti per la crescita del paese" e la legge 06.11.2012, n. 190 "Legge anticorruzione";

VISTA la DGR n.539/2008 di modifica alla D.G.R. n. 637/2006 concernente la Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e delle disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale – avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti;

VISTA la DGR n. 227 del 19.02.2014, avente per oggetto: Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale" che ha definito la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle citate Aree istituzionali;

VISTE le deliberazioni n. 229 e n. 234, adottate il 19.02.2014, con le quali la Giunta ha proceduto alla nomina dei Dirigenti Generali dei dipartimenti, nonché la DGR n. 235 del 25.02.2014 di parziale modifica della DGR 227/14;

VISTA la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 693 "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale". Modifica parziale D.G.R. n. 227/14";

VISTA la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 694 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";

VISTA la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 695 "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta";

VISTA la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 696 "Art. 2, commi 7 e 8, Legge Regionale 25 ottobre n. 31. Conferimento incarichi dirigenziali";

VISTA la DGR n. 689 del 22.05.2015, che introduce significative modifiche all'impianto organizzativo delle Aree istituzionali della "Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale" delineato dalla DGR n. 694/2014 mediante la riduzione di alcune strutture dirigenziali preesistenti a fronte dell'istituzione di nuovi Uffici;

VISTA la DGR n. 691 del 26.05.2015 relativa all'affidamento degli incarichi dirigenziali in conseguenza dell'intervenuto riassetto organizzativo di cui alla suddetta DGR n. 689/2015;

VISTA la DGR n. 771 del 09.06.2015 di parziale modifica della DGR n. 689/2015 limitatamente alla declaratoria dell'Ufficio "Attuazione degli strumenti statali e regionali della politica regionale" e di integrazione della DGR n. 691/2015 per garantire, su proposta dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti, la continuità di alcuni procedimenti ed una migliore collocazione di alcune figure professionali disponibili;

VISTA la L.R. del 06 settembre 2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTO il D.lgs. 26 luglio 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;

VISTA la L.R. del 30 dicembre 2016 n. 32 "Assestamento del Bilancio di Previsione Pluriennale 2016 – 2018";

VISTA la DGR n. 1529 del 30.12.2016 "Assestamento del Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016 – 2018" L.R. del 30 dicembre 2016 n. 32. Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie e delle missioni. Programmi e macro aggregati variati;

VISTA la L.R. del 23 dicembre 2016 n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario **2017** – D.lgs. 26 luglio 2011, n.118 e s.m.i. – Allegato 4/2 punto 8;

VISTA la L.R. 4 Marzo 2016, n. 5;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1383/2015 della Commissione del 28 maggio 2015, che modifica il regolamento delegato (UE) n. 639/2014 per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità relative agli obblighi di identificazione e registrazione degli animali per il sostegno accoppiato previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE e successive modifiche.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (G.U. n. 176 del 30 luglio 1998) Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A);

VISTO il D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228 (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57";

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il Decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182 (G.U. n. 212 del 12 settembre 2005) "Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari" convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2005, n. 231 (G. U. n. 263 dell'11 novembre 2005) recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari.

VISTO il DECRETO-LEGGE 3 ottobre 2006, n. 262: disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria (Articoli in materia di catasto e pubblicità immobiliare) convertito, con modificazioni, dalla L. 24 novembre 2006, n. 286 e modificato dall'art. 339 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244;

VISTA la Legge 6 aprile 2007, n.46 (G.U. n. 84 dell'11 aprile 2007) "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 15 febbraio 2007, n. 10, recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali";

VISTO il Decreto 11 marzo 2008 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (G.U. n.240 del 13 ottobre 2008) - Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale;

VISTO il D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 11 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2010) "Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE";

VISTA la Deliberazione Agea del 24 giugno 2010 (G.U. n. 160 del 12 luglio 2010) "Regolamento di attuazione della legge n. 241/90 e s.m.i., relativo ai procedimenti di competenza di Agea";

VISTO la LEGGE 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

VISTO il D.Lgs. 30-12-2010 n. 235 - Pubblicato nella G.U. 10 gennaio 2011, n. 6, S.O. Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n.69;

VISTO il D.P.C.M. 22-7-2011 - Pubblicato nella G.U. 16 novembre 2011, n. 267. Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni;

VISTO il DECRETO LEGISLATIVO 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTO il DECRETO-LEGGE 9 febbraio 2012, n. 50: disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

VISTO il DECRETO LEGISLATIVO 15 novembre 2012, n. 218 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTO il D.M. prot. 6513 del 18 novembre 2014 - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

VISTO il D.M. prot. N. 162 del 12/01/2015 – Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

VISTO il D.M. prot. N. 180 del 23 gennaio 2015 – Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, pubblicato in GU n. 69 del 24 marzo 2015;

VISTO il D.M. n. 1420 del 26 febbraio 2015 - disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

VISTO il D.M. prot. N. 1922 del 20 marzo 2015 – Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

VISTO il D.M. prot. N. 3536 del 8 febbraio 2016 – pubblicato sulla GU n. 67 del 21/03/2016 –Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale Circolare AGEA n. 56 del 6 dicembre 2011: Regg. CE n.73/2009, n. 1698/2005, n. 1234/07 - Criteri e modalità per il calcolo dell'importo da recuperare e delle eventuali sanzioni da applicare in seguito all'aggiornamento ("refresh") del SIPA-SIG sulle Domande di aiuto nel settore degli aiuti per superficie a partire dal 2010;

VISTA la Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;

VISTA la Circolare ACIU.2014.702 del 31.10.2014 – Artt. 43 e ss. del Reg. (UE) n. 1307/2013 e art. 40 del Reg. (UE) n. 639/2014 – pagamento per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente – definizione del periodo di riferimento per la diversificazione colturale;

VISTA la Circolare ACIU.2014.812 del 16/12/2014 – Addendum n.1 alla circolare prot. N. ACIU.2014.702 del 31.10.2014;

VISTA la Circolare ACIU 2015 prot. N. 141 del 20 marzo 2015 - Piano di Coltivazione;

VISTA la Circolare Agea dell'Ufficio Monocratico Prot. N. 18983 del 02 Marzo 2017 - **N. 8** avente ad oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione – Campagna2017".

VISTA la Decisione della Commissione n. 8259/2016 "approvazione Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014 – 2020";

VISTA la DGR n. 40 del 16/01/2016 di presa d'atto Decisione UE n. 8259/2016 e costituzione del Comitato di Sorveglianza;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2016) 4388 del 06.07.2016, che approva la versione 3.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014/2020;

VISTA la L.R. n. 16 del 08/08/2012 art. 34 "Aiuti Comunitari – Semplificazione amministrativa dell'istruttoria delle misure del PSR Basilicata".

VISTA la D.G.R. n. 415/2013 di approvazione del Bando della Misura 214, Azione 3 Sottoazione a) Conservazione di risorse genetiche per la salvaguardia della biodiversità: Preservare risorse genetiche vegetali minacciate da erosione;

CONSIDERATO che per gli anni successivi al primo, è prevista la presentazione della domanda di pagamento a seguito della pubblicazione di apposito avviso;

CONSIDERATO che il presente avviso è riferito esclusivamente per i beneficiari che hanno presentato domanda di conferma impegno nella campagna 2016, non avvalendosi della clausola di revisione disciplinato all'art. 46 dell'ex Reg. CEE n. 1974/2006 e dall'art. 9 del bando approvato con DGR n. 414/2013;

TENUTO CONTO che il capitolo 19 del PSR Basilicata 2014 – 2020 prevede la transizione di alcune misure della programmazione 2007/2013 nella nuova programmazione, tra queste la misura 214 Azione A e B che transiteranno nella nuova misura 10.1.3 "Biodiversità – allevatori e coltivatori custodi";

RITENUTO pertanto necessario procedere alla pubblicazione di apposito avviso relativo alle domande di pagamento, annualità 2017, del bando Misura 214 Azione 3 Sottoazione a) Conservazione di risorse genetiche per la salvaguardia della biodiversità: Preservare risorse genetiche vegetali minacciate da erosione (D.G.R. n. 415/2013);

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

2. di pubblicare l'apposito avviso relativo alle domande di pagamento, annualità 2017, dell'ex Bando Misura 214 - Azione 3 Sottoazione a) Conservazione di risorse genetiche per la salvaguardia della biodiversità: Preservare risorse

genetiche vegetali minacciate da erosione, allegato alla presente Determinazione Dirigenziale quale parte integrante e sostanziale;

3. di autorizzare la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2017, relative alla ex Misura 214 – Azione 3 Sottoazione a) Conservazione di risorse genetiche per la salvaguardia della biodiversità: Preservare risorse genetiche vegetali minacciate da erosione, secondo le modalità previste dalla Circolare AGEA n.8/2017, che transiteranno nella nuova misura 10.1.3 "Biodiversità – allevatori e coltivatori custodi";

4. di stabilire che il presente provvedimento non comporta alcuna variazione a carico del bilancio regionale in quanto rientrante nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;

5. di notificare il presente atto all'Organismo Pagatore (AGEA OP) ed all'Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata 2014/2020;

6. di pubblicare integralmente la presente Determinazione Dirigenziale sul B.U.R. della Regione Basilicata e sul sito web dedicato al P.S.R. Basilicata 2014/2020 http://europa.basilicata.it/feasr/;

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **Luigi Viviano**

IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino**

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Avviso relativo alle domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione 2007/2013 – ex Mis. 214 Azione 3 Sottoazione a) Conservazione di risorse genetiche per la salvaguardia della biodiversità: Preservare risorse genetiche vegetali minacciate da erosione. Anno 2017 in transizione nel PSR 2014 – 2020 Mis. 10.1.3 "Biodiversità – allevatori e coltivatori custodi".

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa IL DIRIGENTE **Anna Roberti** DATA 30/03/2017

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Giovanni Oliva**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali

Elenco Firme del provvedimento n. 14AF.2017/D.00199 del 27/03/2017

Numero Certificato: 7FEB59D1063179C8BA585AFBDCC0CAA0

Rilasciato a: dnQualifier=12257749, SN=Viviano, G=Luigi, SERIALNUMBER=IT:VVNLGU63L25I610D, CN=Viviano Luigi, O=non presente, C=IT

Valido da: 23/07/2013 2.00.00

fino a: 24/07/2019 1.59.59

documento firmato il : 24/03/2017

Numero Certificato: 6E7BC5C6BA4BF76FF681E996D791D0AD

Rilasciato a: dnQualifier=13256707, SN=Restaino, G=Rocco Vittorio, SERIALNUMBER=IT:RSTRCV64A20G942M, CN=Restaino Rocco Vittorio, O=non presente, C=IT

Valido da: 04/07/2014 2.00.00

fino a: 04/07/2020 1.59.59

documento firmato il : 24/03/2017

Numero Certificato: 120392FDC8722009189E001C6A6C8670

Rilasciato a: dnQualifier=12825017, SN=Oliva, G=Giovanni, SERIALNUMBER=IT:LVOGNN70A06F052U, CN=Oliva Giovanni, O=non presente, C=IT

Valido da: 04/03/2014 1.00.00

fino a: 04/03/2020 0.59.59

documento firmato il : 27/03/2017

Numero Certificato: 2167D750F06CD8D62366B1D485ACE265

Rilasciato a: dnQualifier=12760018, SN=Roberti, G=Anna, SERIALNUMBER=IT:RBRNNA53S65F495D, CN=Roberti Anna, O=non presente, C=IT

Valido da: 11/02/2014 1.00.00

fino a: 12/02/2020 0.59.59

documento firmato il : 30/03/2017

Numero Certificato: 62483441CE20F7E7F876720A006C8079

Rilasciato a: dnQualifier=13111526, SN=Morlino, G=Antonietta, SERIALNUMBER=IT:MRLNNT62H51G942K, CN=Morlino Antonietta, O=non presente, C=IT

Valido da: 28/05/2014 2.00.00

fino a: 28/05/2020 1.59.59

documento firmato il : 30/03/2017

Numero Certificato: 62483441CE20F7E7F876720A006C8079

Rilasciato a: dnQualifier=13111526, SN=Morlino, G=Antonietta, SERIALNUMBER=IT:MRLNNT62H51G942K, CN=Morlino Antonietta, O=non presente, C=IT

Valido da: 28/05/2014 2.00.00

fino a: 28/05/2020 1.59.59

documento firmato il : 30/03/2017

Numero Certificato: 0CD6863841527264855554098D885F19

Rilasciato a: dnQualifier=12331992, SN=Lavieri, G=Maria Teresa, SERIALNUMBER=IT:LVRMTR57R45G942B, CN=Lavieri Maria Teresa, O=non presente, C=IT

Valido da: 03/09/2013 2.00.00

fino a: 04/09/2019 1.59.59

documento firmato il : 04/04/2017

Domanda di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione 2007/2013 – ex Misura 214 Azione 3 sottoazione a) Conservazione di risorse genetiche per la salvaguardia della biodiversità: Preservare risorse genetiche vegetali minacciate da erosione. Anno 2017 in transizione nel PSR 2014 – 2020 Mis. 10.1.3 "Biodiversità – allevatori e coltivatori custodi";

I beneficiari che hanno aderito al Bando ex Misura 214 Azione 3 **sottoazione a) Conservazione di risorse genetiche per la salvaguardia della biodiversità: "Preservare risorse genetiche vegetali minacciate da erosione "**approvato con DGR n.415/2013, al fine di concorrere per il sostegno 2017 devono presentare istanza secondo le modalità previste all'art.10 del Bando.

La domanda annuale di pagamento dovrà essere compilata e presentata entro il **15 maggio 2017** secondo quanto indicato nella circolare **AGEA n.8 del 02 marzo 2017**. (E' consentita, tuttavia, una presentazione tardiva delle domande entro il **09 giugno 2017**. In tal caso l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile, viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo).

La mancata presentazione della domanda annuale di pagamento comporta la non inclusione dell'azienda nell'elenco di liquidazione per l'anno di riferimento. Si specifica, inoltre, che ai sensi dell'art. 3 paragrafo 2, secondo comma del Reg. UE 65/2011 è obbligatorio la compilazione da parte del beneficiario che non intende presentare domanda di pagamento, di una dichiarazione di mantenimento dell'impegno sebbene in assenza di domanda di pagamento. Senza tale dichiarazione l'impegno sarà considerato non mantenuto.

Inoltre ai sensi dell'art. 9, paragrafo 3 del DM n. 162/2015 è obbligatorio l'aggiornamento del **piano di coltivazione** come condizione di ammissibilità per le misure di aiuto unionali, nazionali e regionali basati sulle superfici e costituisce la base per l'effettuazione delle verifiche connesse.

La domanda di pagamento è di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA.

La compilazione e presentazione delle domande è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN.

Il Responsabile di Misura